

DOCUMENTI DI PROGETTAZIONE STRATEGICA SNV E PNRR

SNV E PNRR

Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano Scuola 4.0

Dalla lettura comparata di questi documenti con la normativa di riferimento del Sistema Nazionale di Valutazione emerge

la condivisione di obiettivi e
di metodologie e strumenti.

Collegamento con PNRR

Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano “Scuola 4.0”

Come noto, con il **Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170** sono stati individuati i criteri di riparto e le istituzioni scolastiche, secondarie di primo e secondo grado, beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR.

Con successiva **nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022**, sono stati forniti *“Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole”*.

Direttiva Ministeriale 11 del 18-09-2014

Sistema nazionale di valutazione triennio 2014-2017

PRIORITÀ STRATEGICHE

- **rafforzamento delle competenze di base** degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- **riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.**

FINALITÀ E OBIETTIVI DELLE AZIONI

- a. **potenziare le competenze di base** a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando **un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi** a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse
- b. **nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo**, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, **teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti**, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad **alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali** (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, **curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento**

Nota prot. m_pi.AOOGABMI 60586 del 13 -07-2022 *“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”*

PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

La progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie **deve necessariamente avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV**, al fine di **definire obiettivi specifici e mirati** per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla:

- **riduzione della dispersione scolastica** e al
- **potenziamento delle competenze di base degli studenti.**

Nota prot. m_pi.AOODGOSV 23940 del 19-09-2022

Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)

PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

I diversi punti di contatto suggeriscono l'opportunità di un'integrazione e coordinamento delle azioni richieste alle scuole anche ai fini di **una pertinente e proficua progettazione degli interventi legati all'investimento 1.4 del PNRR Istruzione.**

Nota prot. m_pi.AOODGOSV 23940 del 19-09-2022

Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)

PASSAGGI

Nucleo interno di valutazione

È opportuno che il “**gruppo di lavoro**” per la **prevenzione della dispersione scolastica**, di cui all’art. 2, comma 4, del DM 170/2022, **sia composto**, nel rispetto delle procedure di trasparenza per la selezione del personale previste dal PNRR, **anche da docenti del Nucleo interno di valutazione;**

Nota prot. m_pi.AOODGOSV 23940 del 19-09-2022

Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)

GRUPPO DI LAVORO PER IL COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Ciascuna istituzione scolastica beneficiaria delle risorse di cui al presente decreto costituisce **un gruppo di lavoro** per il coordinamento della **prevenzione della dispersione scolastica**, individuando **uno o più docenti referenti**, con il compito di

- rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione,
- migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e
- gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.

Decreto Ministeriale 170 del 24-06-2022 - art.2 comma 4

TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di **ciascuna istituzione scolastica beneficiaria**, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, è prevista la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni.

Nota prot. m_pi.AOOGABMI 60586 del 13-07-2022 *“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”*

TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Ritardi, ripetenze, assenze, frequenze irregolari, qualità scadente degli esiti, fino all'abbandono dei percorsi di istruzione vero e proprio. Questo fenomeno viene indicato con il termine dispersione scolastica.

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola:

- nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e
- nella mappatura dei loro fabbisogni.

Nota prot. m_pi.AOOGABMI 60586 del 13-07-2022 *“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”*

1. Contesto

1.1 Popolazione scolastica

Definizione dell'area

Nell'area "Popolazione scolastica" si riportano le caratteristiche della popolazione studentesca della scuola (es. provenienza, cittadinanza, status socio economico e culturale).

Indicatori

CODICE INDICATORE	INDICATORE	FONTE
1.1.a	Composizione della popolazione studentesca	Prove INVALSI MI
1.1.b	Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti	Prove INVALSI
1.1.c	Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente	MI
...	...	<i>Indicatori aggiunti dalla scuola</i>

RAV 2022-2025 Guida all'autovalutazione per le scuole statali e paritarie del I e del II ciclo a cura dell'INVALSI
Area 3 Valutazione delle scuole

1 Contesto

1.1 Popolazione scolastica

CODICE INDICATORE	INDICATORE	CODICE DESCRITTORE	DESCRITTORE	FONTE
1.1.a	Composizione della popolazione studentesca	1.1.a.1	Numero di studenti frequentanti	MI
		1.1.a.2	Numero di studenti con disabilità certificata	MI
		1.1.a.3	Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento	MI
		1.1.a.4	Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate	Prove INVALSI
		1.1.a.5	Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana	MI
1.1.b	Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti	1.1.b.1	Livello mediano dell'indice ESCS	Prove INVALSI
		1.1.b.2	Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi	Prove INVALSI
1.1.c	Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente	1.1.c.1	Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo	MI

RAV 2022-2025 Mappa degli indicatori per l'autovalutazione per le scuole statali e paritarie del I e del II ciclo, a cura dell'INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole

Domande guida

- Quale è la composizione della popolazione studentesca della scuola e quali caratteristiche presenta?
- Da quale contesto socio economico e culturale provengono gli alunni/studenti?
- Qual è la presenza di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio economico e culturale?

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili, descrivere le opportunità e i vincoli per la scuola.

Popolazione scolastica	
OPPORTUNITÀ	VINCOLI
<i>(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...</i>	<i>(max 1500 caratteri spazi inclusi) ...</i>

RAV 2022-2025 Guida all'autovalutazione per le scuole statali e paritarie del I e del II ciclo a cura dell'INVALSI
Area 3 Valutazione delle scuole

TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il team coadiuva il dirigente scolastico nella **progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono** all'interno della scuola e dei **progetti educativi individuali**

e si raccorda, anche tramite **tavoli di lavoro congiunti**,
con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, **favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.**

Nota prot. m_pi.AOOGABMI 60586 del 13-07-2022 *“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”*

TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

**Equipe stabili di docenti capaci di favorire didattiche innovative
specialmente nelle aree più fragili**

Cfr. Indagine promossa dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, realizzata dall'Istituto Demopolis

TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- analisi di contesto;
- individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola (assenze frequenti, ripetenze, svantaggio socio economico e culturale....);
- individuazione degli studenti in condizioni di fragilità;
- mappatura dei loro fabbisogni formativi;
- progetti educativi individuali;

TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- collaborazioni, co-progettazione degli interventi, accordi di rete, gemellaggi, patti educativi di comunità, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- coinvolgimento delle famiglie;
- confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del Rapporto di AutoValutazione (RAV);
- individuazione delle azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4;
- stesura del progetto esecutivo e inserimento su piattaforma;

TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- monitoraggio:

- a. il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
- b. il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice;
- c. il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

PASSAGGI

RAV

Individuare nell'ultima sezione del RAV delle istituzioni scolastiche attuatrici, sulla base dell'autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, **priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR**, anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività.

Nota prot. m_pi.AOODGOSV 23940 del 19-09-2022

Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)

Alla luce dell'osservazione dei Rapporti di AutoValutazione ...

ALCUNI SUGGERIMENTI

- indicare un **numero limitato di Priorità** (1 o 2), all'interno di una o due aree degli Esiti degli studenti
- individuare **Traguardi che articolino in forma osservabile e/o misurabile** i contenuti delle Priorità e rappresentino le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento
- identificare un **numero più contenuto di obiettivi di processo** particolarmente significativi

Risulta opportuno riferirsi alla ...



RAV 2022-2025
Guida all'autovalutazione
*per le scuole statali e paritarie del I e del II
ciclo*

a cura dell'INVALSI Area 3 Valutazione delle scuole

PERCORSO 1

Area	Priorità	Traguardo			
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati nelle prove INVALSI in italiano e in matematica	Ridurre di ... punti la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e aumentare la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate e nazionali in italiano e/o matematica.	curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare il ruolo dei dipartimenti nella identificazione di pratiche didattiche coinvolgenti e nella definizione di prove comuni periodiche	<ol style="list-style-type: none"> Attivazione di corsi e sportelli di recupero e di consolidamento delle competenze, in orario pomeridiano per piccoli gruppi Promozione di percorsi formativi dedicati ai docenti di italiano e di matematica sulla didattica laboratoriale e per competenze
			sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Pianificare azioni di formazione dei docenti sulla didattica dell'italiano e della matematica	

PERCORSO 2

Area	Priorità	Traguardo		
Risultati scolastici	Migliorare i risultati scolastici in italiano e in matematica	Ridurre di ... punti la percentuale di studenti con debiti formativi in italiano e matematica.	curricolo, progettazione e valutazione	Organizzare percorsi di recupero e consolidamento della competenze di base, in orario curricolare ed extracurricolare, anche per gruppi
			sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Pianificare azioni di formazione dei docenti sul disagio dell'alunno nel gruppo-classe
<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di attività di personalizzazione per gruppi omogenei di studenti in classe 2. Attivazione di sportelli di tutoraggio didattico, motivazionale e rimotivazionale on line, in orario pomeridiano 3. Promozione di percorsi formativi sulla prevenzione dell'insuccesso formativo, attraverso l'individuazione delle situazioni di difficoltà e l'intervento socio-relazionale sul gruppo 				

PERCORSO 3

Area	Priorità	Traguardo			
Risultati scolastici	Migliorare gli esiti degli alunni nel percorso scolastico successivo	Ridurre del ..% il numero degli alunni non ammessi	Continuità ed orientamento	Pianificare percorsi di lavoro finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi	<p>1. Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo;</p> <p>1. Attivazione di laboratori didattici orientativi inclusivi e per studenti in difficoltà (a rischio di dispersione)</p>

PERCORSO 4

Area	Priorità	Traguardo			
Risultati scolastici	Ridurre abbandoni e dispersione scolastica	Aumentare del ...% la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale	Ambiente di apprendimento	Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali ed informatiche della scuola per rendere la didattica coinvolgente e innovativa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento 2. Piattaforma e-learning per l'apprendimento e il tutoraggio degli alunni.
			Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Attivare protocolli di intesa e patti educativi territoriali con associazioni sul territorio per la realizzazione di interventi laboratoriali di supporto a studenti e genitori	

PASSAGGI

Piano di Miglioramento

Definire nel Piano di miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"

Nota prot. m_pi.AOODGOSV 23940 del 19-09-2022

Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)

PASSAGGI

PTOF

Riportare nel PTOF le iniziative curriculari ed extracurriculari, così come indicato negli *“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”*, previste per il raggiungimento degli obiettivi. In relazione al Piano “Scuola 4.0” è opportuno, altresì, **riportare nel PTOF i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento**

Nota prot. m_pi.AOODGOSV 23940 del 19-09-2022

Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Dall'annualità 2015-2016, valorizzando le esperienze dei progetti sperimentali VSQ (Valutazione per lo sviluppo della qualità della scuola) e VALeS (Valutazione e Sviluppo Scuola), l'Ente ha messo a disposizione delle scuole **un format di Piano di Miglioramento compilabile anche online.**

L'obiettivo è stato quello di accompagnare le scuole in un processo ragionato che permettesse di mettere a fuoco le scelte strategiche della scuola e agevolasse la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni di miglioramento.

In seguito, con la legge 107/2015 viene evidenziato lo stretto legame tra il Piano di Miglioramento (PdM) e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

INDIRE, Linee Guida PdM PTOF

PIANO DI MIGLIORAMENTO

**Il Piano di Miglioramento si trova all'interno del PTOF online
nella sezione "Le scelte strategiche"**

In questa sezione la scuola esplicita **le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento** coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola

INDIRE, Linee Guida PdM PTOF

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

USR
PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

Home Scuola e contesto Scelte strategiche Offerta formativa Organizzazione Monitoraggio

LE SCELTE STRATEGICHE

- Introduzione
- Priorità derivate dal MIU
- Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 103/18)
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

Home > Introduzione

Introduzione

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente ad'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attuare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Tutti i diritti riservati © 2018

Obiettivi di processo collegati al percorso

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Trovare soluzioni organizzative per favorire l'utilizzo da parte degli studenti degli spazi laboratoriali anche in orario pomeridiano.

* Obiettivi di processo collegabili/collegati al percorso

Dato estratto a luglio 2018 dal RAV 2017/18

Curricolo, progettazione e valutazione	RAV	0
Ambiente di apprendimento	RAV	0
Inclusione e differenziazione	RAV	0
Continuità e orientamento		0
Orientamento strategico e organizzazione della scuola		0
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		0
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		0

PIANO DI MIGLIORAMENTO

È opportuno evidenziare che l'utilizzo della **sezione “Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione”, del PTOF all'interno del SIDI**, può rivelarsi particolarmente funzionale soprattutto ai fini del **monitoraggio dello stato di avanzamento nella realizzazione delle azioni e di raggiungimento dei traguardi previsti**.

A tal fine, in accordo con l'Unità di missione per il PNRR, essa verrà ulteriormente integrata e regolata proprio per facilitare e supportare le Istituzioni scolastiche che intendono perseguire il miglioramento attraverso una solida metodologia di lavoro.

Nota prot. m_pi.AOODGOSV 23940 del 19-09-2022

Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, all'interno del quale la scuola potrà descrivere quali percorsi educativi e organizzativi intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

Il Piano di Miglioramento si compone di due step in cui la scuola deve:

1. Individuare al massimo **tre Percorsi di Miglioramento**
2. Pianificare le **Attività (al massimo tre per ogni Percorso)** del Percorso di Miglioramento individuato

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Oltre a indicare il Titolo relativo al Percorso di miglioramento (da ripetere per ciascun Percorso da pianificare) e a inserire una breve descrizione, si invita la scuola ad esplicitare la **connessione tra il Percorso di miglioramento e gli obiettivi di processo individuati.**

Ogni Percorso di miglioramento può essere messo in relazione con uno o più obiettivi di processo individuati dalla scuola. In questo modo si ottiene un quadro sinottico dei **Percorsi di miglioramento collegati agli obiettivi di processo, collegati - a loro volta - alle priorità e ai traguardi (sottosezioni “Priorità desunte dal RAV” e “Obiettivi formativi prioritari”).**

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Pianificare le Attività di ciascun Percorso di miglioramento individuato

(Gli step dovranno essere ripetuti per ciascuna Attività individuata, al massimo tre Attività per ciascun Percorso di miglioramento)

La pianificazione delle Attività è il cuore della predisposizione del piano.

INDIRE, Linee Guida PdM PTOF

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Oltre a indicare il **Titolo relativo all'Attività**, la scuola deve definire una **tempistica** dell'attuazione delle Attività pianificate, inserire il **nominativo del Responsabile dell'Attività**, **a chi è destinata l'Attività** (docenti, ATA, studenti, genitori, altro...) e **chi sono i soggetti interni/esterni coinvolti in quest'ultima** (docenti, ATA, studenti, genitori, consulenti esterni, associazioni, altro...).

A completamento della pianificazione, la scuola è chiamata a **indicare i risultati attesi**.

INDIRE, Linee Guida PdM PTOF

Grazie per l'attenzione!